

ALLEGATO C
DISCIPLINA DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE MARCHE
PIANO DEI CONTROLLI

| "LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO REGIONALI" - SQNPI - Adesione gestione controllo - 2026 Allegato 1 _rev. 12 del 24/11/2025 redatto dal GTQ il 13/11/2025, approvato all'OTS il 24/11/2025 | | | | | H | I | J | K | L | M | N | | | | |
|--|--|--|--|--|--|---------|---|---------------|-----------------------------|-------------------------------|--|---|------------------------------------|---|----------------------------------|
| FASI DEL PROCESSO | | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL/ SOBP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
| 0.0 | VALUTAZIONE COMPLESSIVA FASE DI COLTIVAZIONE | | | | | | | | | | | Esclusione UEC per NC grave nei casi espressamente previsti (casi indicati con SI, il cui valore della NC è 3) o se la somma dei punteggi delle "non conformità" è pari, e media e gravi è pari a 10. | | Per le aziende singole sospensione dell'azienda per: - sono escluse tutte le UEC presenti in azienda - la somma dei punteggi delle "non conformità" è pari a 20 - nei casi espressamente previsti. Per le aziende associate la gestione della NC che portano alla sospensione o all'escussione dell'OA sono riportate al paragrafo 6.3.2 della norma e nei casi espressamente previsti. | |
| 0.1 | | | | | Registrazioni trattamenti fitosanitari | | Registrazione trattamenti fitosanitari. La documentazione e le registrazioni prodotte devono essere conservate per almeno 3 anni successivi all'atto di redazione. Nel caso in cui siano utilizzati prodotti fitosanitari per i quali in etichetta è previsto un quantitativo massimo utilizzabile in un arco temporale superiore a tre anni, la registrazione del trattamento deve essere conservata per l'intero arco temporale e per i successivi tre anni. La verifica delle registrazioni sul registro aziendale SQNPI elettronico, entro i termini stabiliti dalla norma, si intende soddisfatta anche a fronte di evidenze desumibili da registri cartacei o e-mail. Il ritardo o la registrazione incompleta/imprecisa si riferiscono ad uno o più interventi | CD | 100% | -in | 1 se il ritardo è >7gg e fino a 30 gg 3 se il ritardo è >30 gg 2 se le registrazioni sono incomplete o imprecise (a prescindere dal ritardo) | SI In caso di assenza completa delle registrazioni | | | |
| 0.2 | | | | | Registrazioni fertilizzazione | | Registrazione fertilizzazione. La verifica delle registrazioni sul registro aziendale SQNPI elettronico, entro i termini stabiliti dalla norma, si intende soddisfatta anche a fronte di evidenze desumibili da registri cartacei o e-mail. Il ritardo o la registrazione incompleta/imprecisa si riferiscono ad uno o più interventi | CD | 100% | -in | 1 se il ritardo è >7gg e fino a 30 gg 3 se il ritardo è >30 gg 2 se le registrazioni sono incomplete o imprecise (a prescindere dal ritardo) | SI In caso di assenza completa delle registrazioni | | | |
| 0.3 | | | | | Registrazioni irrigazione e dati meteorologici | | Registrazione irrigazione e dati meteorologici quando previsto dai disciplinari. La verifica delle registrazioni sul registro aziendale SQNPI elettronico, entro i termini stabiliti dalla norma, si intende soddisfatta anche a fronte di evidenze desumibili da registri cartacei o e-mail. Il ritardo o la registrazione incompleta/imprecisa si riferiscono ad uno o più interventi | CD | 100% | -in | 1 se il ritardo è >7gg 2 se le registrazioni sono incomplete o imprecise (a prescindere dal ritardo) 3 in caso di assenza completa delle registrazioni | | | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOSP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|---|--|--|---|---------|--|---------------|-----------------------------|-------------------------------|--|---|--|--|----------------------------------|
| 0.4 | | | | Registratori operatori colturali | | Registrazione operatori colturali. La verifica delle registrazioni sul registro elettronico SCAP è elettronica, entro i termini stabiliti dalla norma, si intende soddisfatta anche a fronte di evidenze desunte dai registri cartacei o on-line. Il ritardo o la registrazione incompleta/imprecisa si riferiscono ad uno o più interventi. Per il materiale di indagine/verifica le verifiche in merito al regolare ad eventuali certificazioni previste dalla norma, riscontrano la presenza degli appositi cartellini o certificati. | CD | 100% | in | 1 se il ritardo è >7gg 2 se le registrazioni sono incomplete o imprecise (a prescindere dal ritardo) 3 in caso di assenza completa delle registrazioni | | | | |
| 0.5 | | | | Registratori annuità precedenti. Conservazione di uno o più dei registri previsti ai punti 0.1-0.2-0.3-0.4 e degli atti annuità precedenti | | In caso di mancata conservazione di uno o più dei registri previsti ai punti 0.1-0.2-0.3-0.4 e degli atti annuità precedenti, è prescrizione del fatto che la sanzione sia verificata su uno o più UEC, la gravità si applica sull'operatore. (La documentazione e le registrazioni prodotte devono essere conservate per almeno 3 anni successivi all'anno di redazione. Nel caso in cui siano utilizzati prodotti fitosanitari per i quali in etichetta è previsto un quantitativo massimo utilizzabile in un arco temporale superiore a tre anni, la registrazione del trattamento deve essere conservata per l'intero arco temporale e per i successivi tre anni). | CD | 100% | in | | | se mancano i registri del punto 0.3 solo 0.4 la gravità è 1 se mancano i registri del punto 0.1 solo 0.2 la gravità è 2 se mancano tre o più registri la gravità è 3 | | |
| 0.6 | | | | Registratori di magazzino | | Marcata o non corretta registrazione e aggiornamento dei magazzini dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti. | CD | 100% | in | | | 1 se il ritardo è >7gg fino a 30 gg solo se le registrazioni sono incomplete o imprecise (a prescindere dal ritardo) 2 se il ritardo è >30 gg 3 in caso di assenza completa | | |
| 0.8 | TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | | | Rispetto termini di presentazione della domanda | | Presentazione domanda oltre i termini senza giustificazione tecnica. | CD | | 100% | | | | Sospensione operativa al fine della certificazione (marchio). Sospensione operatore al fine della conformità ACA (per ACA relative alla SRAP, solo nel caso di domanda di adesione - primo anno di impegno). | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOSP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|---|--|--|---|---------|--|---------------|-----------------------------|-------------------------------|--|---|------------------------------------|-----------------------|----------------------------------|
| 6.9 | VARIAZIONI REQUISITI IDONEITA' | | | Comunicazione eventuali variazioni, cessione_parcelle e cambio destinazione culturale, entro 30 gg. | | | CD-CI | | 100% | NC lieve - 1 | | | | |
| 6.10 | IDONEITA' OPERATO RE | | Coerenza delle superfici aziendali e dell'indirizzo o culturale. | Garantire coerenza delle superfici aziendali e del piano culturale rispetto a quanto riportato nella domanda. | | Eventuali incongruenze vanno gestite mediante AC finalizzate ad aggiornare la domanda. Nel caso in cui la formalizzazione dell'A.C. possa compromettere la tempistica per il rilascio della certificazione o conformità ACA, CDC procede con l'abbandono delle parcelle interessate in uno o più aggregati - L'EC aggiuntivi e l'attribuzione della relativa N.C. Nel caso di piano culturale offorme si sottolinea l'importanza di accettare la natura avvicinante o interscalare della coltura, da gestire come riportato al punto 5 della Norma. | CD-CI | | in | NC lieve - 1 (indipendentemente dal numero di parcelle interessate) nel caso in cui la destinazione culturale sia offorme da quella della domanda, ma compresa tra quelle già oggetto di richiesta di certificazione, o di conformità ACA. | | | | |
| 6.11 | IDONEITA' OPERATO RE | | Coerenza delle superfici aziendali e dell'indirizzo o culturale. | Garantire coerenza delle superfici aziendali e del piano culturale rispetto a quanto riportato nella domanda. | | Eventuali incongruenze vanno gestite mediante AC finalizzate ad aggiornare la domanda. Nel caso in cui la formalizzazione dell'A.C. possa compromettere la tempistica per il rilascio della certificazione o conformità ACA, CDC procede con l'abbandono delle parcelle interessate in uno o più aggregati - L'EC e l'attribuzione della relativa N.C. Nel caso di piano culturale offorme si sottolinea l'importanza di accettare la natura avvicinante o interscalare della coltura, da gestire come riportato al punto 5 della Norma. | CD-CI | | in | NC grave - 3 (indipendentemente dal numero di parcelle interessate) nel caso in cui le parcelle censite nella domanda non siano riconducibili o che abbiano diversa destinazione culturale rispetto a quelle oggetto di richiesta di certificazione o di conformità ACA. | esclusione UEC in caso di mancata AC o intervento OSC | | | |
| 6.12 | ASSOLVIMENTO DEGLI OBLIGHI CONTRATTUALI | | | Pagamento dei corrispettivi dovuti all'OSC | | Il mancato pagamento dei corrispettivi dovuti all'OSC da parte dell'operatore che ha richiesto il servizio di verifica di conformità comporta la sospensione dell'operatore stesso. | | | | | | | Sospensione | |
| 6.13 | OSSERVATORIO SQNPI-fase di campo | | | Publicizzare l'indirizzo dell'Osservatorio SQNPI e le modalità di segnalazione. Per gli OA mediante l'utilizzo del proprio sito web; per le aziende singole sito web o almeno un cartello presso il centro aziendale. | | La relativa non conformità viene attribuita nella seguente maniera: - operatore interessato alla fase di <u>autovalutazione campo</u> : si attribuisce il valore correlato alla fase di <u>autovalutazione campo</u> - operatore post raccolta: si attribuisce il valore correlato alla fase di <u>raccolta</u> / post raccolta - operatore interessato a tutte le fasi del processo, di <u>autovalutazione campo</u> e di <u>raccolta</u> / post raccolta: si attribuisce il valore correlato alla fase di <u>raccolta</u> / raccolta. (Vedere anche punto 17.9 del PCN) | CD-CI | | | | | 1 | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL. SOSP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|--|-------|--|--|---------|--|---------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------------------------|---|------------------------------------|----------------------|----------------------------------|
| | | | | IMPEGNI per l'applicazione della disciplina di Produzione Integrata | | | | | | | | | | |
| 1 | | | | <u>Offesa, controllo delle infestanti e uso dei fitofarmaci</u> | | Secondo quanto definito dalla Regione nei disciplinari (addove siano previste prescrizioni obbligatorie) | | | | | | | | |
| | | 1.1 | | 1. uso di soli prodotti autorizzati; 2. rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto (rispetto, in particolare: a. non superare la dose massima etichetta indicata per applicazione; b. su colture ammesse; c. sui terreni indicati (ove previsto); d. in corrispondenza delle fasi fenologiche indicate; e. contro le avversità previste; f. nel rispetto dei tempi di carenza; g. intervallo tra due trattamenti con il medesimo fito; h. non superare la dose massima riferita a più annuati | | Normativa cogente. Le non conformità devono essere notificate con le modalità previste dal SI (modulo annesso all'ICQRF). L'operatore è tenuto a rispettare la disposizione "h" anche nel caso in cui vi fosse un'interruzione o un subentro di conduzione (es. gestione del ramo) | CD o CI | 100% | -/h | | SI | | | |
| | | 1.2 | | Utilizzo di formulati ammessi per lo specifico tipo di impiego nelle norme di coltura dei disciplinari | | | | | | | | | | |
| | | 1.2.1 | | Utilizzo di formulati ammessi per lo specifico tipo di impiego nelle norme di coltura dei disciplinari (per rilevato dal regime dei trattamenti o durante l'irrigazione) | | Norma DPI. Le non conformità non devono essere notificate all'ICQRF | CD o CI | 100% | -/h | 2 | | | | |
| | | 1.2.2 | | Utilizzo di formulati ammessi per lo specifico tipo di impiego nelle norme di coltura dei disciplinari (per rilevato con analisi multimediali) | | Norma DPI. Le non conformità non devono essere notificate all'ICQRF | CI | 100% | -/h | | SI | | | |
| | | 1.3 | | rispetto del numero di interventi previsti per assistenza o gruppi di sostanze attive | | Norma DPI. Le non conformità non devono essere notificate all'ICQRF. Al fine del rispetto del numero di interventi si intende anche il numero di interventi minori previsti da tutta obbligatoria | CD o CI | 100% | -/h | 2 | | | | |
| | | 1.4 | | rispetto delle dosi e delle modalità di applicazione riportate nelle norme di coltura dei disciplinari | | Norma DPI. Registrazione delle quantità di PF utilizzati. Controllo in azienda da parte dell'ODC in termini di bilancio di massa tenuto conto anche delle sode di magazzino da eseguire su almeno due sostanze attive di particolare rilevanza ai fini del controllo. Verifica dell'ODC documenti fiscali | CD o CI | 100% | -/h | 2 | | | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOGP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|--|------|--|--|---------|--|---------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------------------------|---|---|-----------------------|----------------------------------|
| | | 1.4 | | Non applicabile | | | | | | | | | | |
| | | 1.6 | | Rispetto delle soglie di intervento e di altri criteri di intervento vincolanti | | Norme DPI | CD o CI | 100% | in | 1 | | | | |
| | | 1.7 | | rispetto del numero complessivo di interventi per singola avversità | | Norme DPI | CD o CI | 100% | in | 1 | | | | |
| | | 1.8 | | installazione delle trappole e degli altri sistemi di monitoraggio vincolanti | | Norme DPI | CD o CI | 100% | in | 1 | | | | |
| | | 1.9 | | Rispetto dei limiti dei volumi di irrorazione previsti dai DPI | | Norme DPI | CD o CI | 100% | in | 1 | | | | |
| | | 1.10 | | Controllo funzionale e regolazione strumentale macchine irroratrici anche per prestazioni di contenitori | | Verificare la presenza e la vigencia dell'attestato di funzionalità relativo al controllo funzionale e regolazione strumentale nel periodo di uso della macchina irroratrice. Verifica da registrazione dei trattamenti. | | 100% | in | | | 1 = ritardo entro 6 mesi; 2 = ritardo compreso tra 6 e 12 mesi; 3 = ritardo maggiore di 12 mesi o assenza dello stesso; | | |
| | | 1.11 | | Verificare possesso certificato di abilitazione all'acquisto e all'uso e prestazioni di contenitori abilitati. | | Normativa cogente | CD o CI | 100% | in | | | 1 = ritardo entro 6 mesi; 2 = ritardo compreso tra 6 e 12 mesi; 3 = ritardo maggiore di 12 mesi; | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UECLOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UECLOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL. SOEP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|---|---|--|---|---------|--|---------------|-----------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|--|------------------------------------|----------------------|----------------------------------|
| IMPEGNI per l'applicazione della disciplina di Produzione integrata <i>Tecniche agronomiche</i> | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | <u>Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità</u> | | Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (addove siano previste prescrizioni obbligatorie) | | | | | | | | | | |
| | 2.1 | | Le caratteristiche pedoclimatiche dell'area di coltivazione devono essere prese in considerazione in riferimento delle esigenze della coltura | | Esempi: Carta dei Suoli, Dati Agrometeorologici, Liste Varietali, Relazione Tecnica etc. | CD | 100% | in | 1 | | | | |
| | 2.2 | | La scelta dovrà essere particolarmente accurata in caso di nuova introduzione della coltura e/o varietà nell'ambiente di coltivazione | | Esempi: Carta dei Suoli, Dati Agrometeorologici, Liste Varietali, Relazione Tecnica etc. | CD | 100% | in | 1 | | | | |
| 3 | <u>Mantenimento dell'agroecosistema naturale</u> | | Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (addove siano previste prescrizioni obbligatorie) | | | | | | | | | | |
| | 3.1 | | Messa in pratica di tecniche ed interventi volti a rafforzare la biodiversità | | Esempi: ripristino e realizzazione di siepi, nidi artificiali, invasi d'acqua, muretti a secco, trattamento potillia, sfalcio alternato dei fiori etc. (eventualmente in base a relazione tecnica) | CI | 100% | in | | | 1 | | |
| | 3.2 | | Divieto di utilizzare PF e concimi nelle aree naturali presenti in azienda (indicate in domanda) quali siepi, boschetti e fiori alberati | | | CI-CD | 100% | in | | | 2 | | |
| 4 | <u>Scelta e gestione di materiale di moltiplicazione</u> | | Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (addove siano previste prescrizioni obbligatorie). Vale solo per i nuovi impianti | | | | | | | | | | |
| | 4.1 | | | | | | | | | | | | |
| | 4.2 | | Varietà, ecotipi, "pianta intera" e portinnesti devono essere scelti in funzione delle specifiche condizioni pedoclimatiche di coltivazione | | Esempi: Carta dei Suoli, Dati Agrometeorologici, Liste Varietali, Relazione Tecnica etc. | CD | 100% | in | 1 | | | | |
| | 4.3 | | Se il disciplinare indica liste varietali | | Esempi: Carta dei Suoli, Dati Agrometeorologici, Liste Varietali, Relazione Tecnica etc. | CD | 100% | in | 1 | | | | |
| | 4.5 | | Il materiale di propagazione deve essere sano e garantito dal punto di vista genetico e deve essere in grado di offrire garanzie filosanitarie e di qualità agronomica | | | | | | | | | | |
| | 4.5.1 | | <u>colture coltivate</u> , si deve ricorrere a materiale di categoria "Qualità CE" per le piante e categoria certificata CE per le sementi | | Documento di commercializzazione o certificazione per le sementi | CD | 100% | in | 1 | | | | |
| | 4.5.2 | | <u>colture arboree</u> , se disponibile, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato". In assenza dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC oppure materiale prodotto secondo norme tecniche più restrittive definite a livello regionale | | certificati (per i nuovi impianti) | CD | 100% | in | 3 | | | | |
| | 4.6 | | L'autoproduzione del materiale di propagazione è vietata ad eccezione dei casi previsti al punto 5 delle LONIA | | Documenti attestanti l'eventuale autoproduzione e il rispetto delle modalità previste dal DPR | CD | 100% | in | 1 | | | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOGP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|---|--|--|--|---------|------|---------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------------------------|---|------------------------------------|-----------------------|----------------------------------|
| 5 | <u>Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina</u> | | | Secondo quanto definito dalla Regione nei disciplinari (laddove siano previste prescrizioni obbligatorie). | | | | | | | | | | |
| | 5.1 | Gli eventuali interventi di correzione e di fertilizzazione di fondo devono essere eseguiti nel rispetto dei principi stabiliti al capitolo della fertilizzazione | | | | | CD | 100% | in | 1 | | | | |
| | 5.2 | I lavori di sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina devono essere eseguiti con gli obiettivi di salvaguardare e migliorare la fertilità del suolo evitando fenomeni erosivi e di degrado | | | | | CD | 100% | in | 1 | | | | |
| | 5.3 | I lavori vanno definiti in funzione della tipologia del suolo, delle colture interessate, delle giaciture, dei rischi di erosione e delle condizioni climatiche | | | | | CD | 100% | in | 1 | | | | |
| | 5.4 | I lavori devono contribuire a mantenere la struttura, favorendo un'elevata biodiversità della microflora e della microfauna del suolo ed una riduzione dei fenomeni di compattamento, consentendo l'abbattimento delle acque meteoriche in eccesso | | | | | CD | 100% | in | 1 | | | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGH | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOGP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|--------------------------|--|--|---|---------|--|---------------|-----------------------------|-------------------------------|---|---|------------------------------------|-----------------------|----------------------------------|
| 6 | Avvicendamento culturale | | | Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (addove siano previste prescrizioni obbligatorie) | | | | | | | | | | |
| | 6.1 | | | <u>coltivamento interspecifico azendale o parte di esso</u> : devono essere rispettati i vincoli relativi all'avvicendamento stabilito nel DPT (rischio, affollamento min di metri dalla stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo) | | Le informazioni devono essere riportate annualmente. Non sono previste registrazioni per le colture degli anni precedenti all'adesione al sistema. | CD e CI | 100% | in | Gravità pari a 1 se : a nell'intervallo 3% -10% della SAU azendale sulla quale non vengono rispettate le norme ; 2 se nell'intervallo 10%-30%; 3 se > 30%. | | | | |
| | 6.2 | | | <u>coltivamento superfici aziendali dedicate a specifiche colture</u> : devono essere rispettati i vincoli relativi all'avvicendamento stabilito nel DPT (rischio, affollamento min di metri dalla stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo) | | IDEM 6.1 | CD e CI | 100% | in | 1 > 3%-10% della SAU aziendale dedicate alla specifica coltura sulla quale non vengono rispettate le norme ; 2 > 10%-30%; 3 se > 30%. | | | | |
| | 6.3 | | | Ulteriori limitazioni negli avvicendamenti culturali | | IDEM 6.1 | CD e CI | 100% | in | 1 > 3%-10% della SAU aziendale sulla quale non vengono rispettate le norme ; 2 > 10%-30%; 3 se > 30%. | | | | |
| | 6.4 | | | Ulteriori norme specifiche per impianto di <u>colture arboree</u> | | IDEM 6.1 | CD e CI | 100% | in | 2 | | | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UECLOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UECLOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOGP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|---|-----|-------|---|---|--|---------------|-----------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|--|------------------------------------|-----------------------|----------------------------------|
| 7 | <u>Semina, trapianto, impianto</u> | | | Secondo quanto definito dalla Regione nei disciplinari (addove siano previste prescrizioni obbligatorie). | | | | | | | | | | |
| | | 7.1 | | Culture annuali e perenni: Rispettare le densità di semina e impianto addove posti dei vincoli nei DPI | | Esempi: scheda culturale con indicazione del numero di piante/superficie, etc. | CI | 100% | in | 2 | | | | |
| 8 | <u>Operazione del suolo e pratica agrometeorologica per il controllo della infestanti</u> | | | Secondo quanto definito dalla Regione nei disciplinari (addove siano previste prescrizioni obbligatorie). | | | | | | | | | | |
| | | 8.1 | | <u>nei appezzamenti con pendenza media superiore al 30%.</u> | | In alcuni casi le le pendenze sono desunti dalla cartografia disponibile | | | | | | | | |
| | | | 8.1.1 | <u>colture erbacee</u> , sono consentite solo tecniche di minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificazione/ripuntatura | | Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare la registrazione | CD e CI | 100% | in | 2 | | | | |
| | | | 8.1.2 | <u>colture arboree</u> , è obbligatorio l'investimento nell'aratura anche come registrazione ordinaria, gestita con dati. All'impianto sono ammesse solo le lavorazioni puntuali (lavorazioni utili per la sodo messa a dimora delle piante) o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente. Nei primi due anni di impianto della coltura l'impegno dell'investimento si può replicare anche a fasi altere | | Idonea registrazione | CD e CI | 100% | in | 2 | | | | |
| | | 8.2 | | <u>nei appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30%.</u> | | In alcuni casi le pendenze sono desunti dal fascicolo aziendale o cartografia disponibile | | | | | | | | |
| | | | 8.2.3 | consentite lavorazioni ad una profondità max di 30 cm | Eccezione per la ripuntatura per la quale è ammessa una profondità massima di 50 cm | Sarà l'ODC a verificare sul campo o sui registri se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare la registrazione | CD e CI | 100% | in | 1 | | | | |
| | | | 8.2.4 | <u>colture erbacee</u> , obbligatoria la realizzazione di solchi acoppi temporanei al max ogni 60 m (oppure vedere alternativa al punto del PCN 8.2.5) | | Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. | CD e CI | 100% | in | 1 | | | | |
| | | | 8.2.5 | In alternativa al punto del PCN 8.2.4, in situazioni geo-pedologiche particolari e di frammentazione fondiaria, prevedere sistemi alternativi di protezione del suolo dall'erosione | | Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. | CD e CI | 100% | in | 1 | | | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UECL/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UECL/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOGP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|--|--|--|---------|--|--|--|-----------------------------|-------------------------------|-------------------------------------|--|------------------------------------|-----------------------|----------------------------------|
| | | | | 8.2.6 | colture arboree, obbligatorio l'inverimento nell'interfillo (anche come regolazione spontanea gestita con sfalci) Le operazioni di senna ed innervamento del sovescio sono ammissibili il sovescio andrà eseguito a filari alterni. Nei primi due anni di impianto della coltura l'impegno dell'inverimento si può applicare anche a filari alterni. | In aree di contiguità di da scorsa potestà nel periodo vegetativo, su terreni a basculi argillosi, argillosi-limosi, argillosi-labbiosi, franco-limosi, argillosi, franco-argillosi e franco-labbiosi. classificazione USDA) il vincolo non si applica. In tal caso nel periodo primaverile-estivo, in alternativa all'inverimento, sono consentite lavorazioni a filari alterni con lo scopo di interrare/decomporre il terreno fino ad un massimo di 30 cm di profondità. | Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare la registrazione | CD o CI | 100% | in | 2 | | | |
| | | | | 8.3 | colture arboree negli appezzamenti con pendenza media < 10%, è obbligatorio l'inverimento dell'interfillo nel periodo autunno-invernale. Le operazioni di senna ed innervamento del sovescio sono consentite. | L'impegno dell'inverimento non si applica nei primi 2 anni di impianto della coltura arborea. Dove vige il vincolo dell'inverimento nell'interfillo sono ammesse quegli interventi localizzati di interrimento del terreno sulla fila, individuati dalle regioni e province autonome come i meno impattanti. | Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare le registrazioni (per nel caso in cui si faccia un innervamento artificiale) | CD o CI | 100% | in | 2 | | | |
| | | | | 8.4 | Rispetto ulteriori disposizioni relative alla gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti | Altri obblighi vincolanti per il controllo delle infestanti. Ad esempio applicazione della tecnica della pacciamatura laddove previsto nei DPA | CD o CI | 100% | in | 2 | | | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UECL/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UECL/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOGP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|---|--------|--|---|---------|--|---------------|-----------------------------|-------------------------------|---|--|---|-----------------------|----------------------------------|
| 9 | Gestione dell'albero e della Fruttificazione | | | Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (dove siano previste prescrizioni obbligatorie). | | | | | | | | | | |
| | | B.4 | | Non applicabile | | | | | | | | | | |
| | | 9.2 | | cultura arborea, obblighi relativi a gestione dell'albero e fruttificazione | | | CD | 100% | in | 1 | | | | |
| 10 | Fertilizzazione | | | Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (dove siano previste prescrizioni obbligatorie). | | | | | | | | | | |
| | | 10.1 | | Risorsa del piano di fertilizzazione aziendale, per la determinazione dei quantitativi max dei macro elementi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per colto colturale o, in alternativa, adozione del metodo delle "dose standard". | | Piano di concimazione o scheda dose standard, in funzione del piano colturale e delle precessioni. Possibilità di gestione mediante software impiantati sulla base dei livelli regionali. Per le colture perennial, o comunque in caso di carenze nel terreno, il piano di fertilizzazione può prevedere per P, K e Mg adeguata fertilizzatori di anticipazione o di arricchimento in base di impianto. Nel caso in cui non vi siano apporti di fertilizzanti non è richiesta l'esecuzione delle analisi, salvo diversa indicazione delle regioni. Se previsti da DPI regionali adottare i piani di controllo regionali a gestione intersettoriale analizzatori di fertilizzazione. | CD | 100% | in | | SI | | | |
| | | 10.2 | | Rispetto dei massimali stabiliti con piano fertilizzazione o scheda dose standard. | | Registrazione delle fertilizzazioni effettuate. Effettuare bilancio di massa sulla base del registro delle fertilizzazioni e delle scorte di magazzino. Verifica dell'OCOC documenti fiscali. In riferimento al massimale da rispettare è da considerare anche il quantitativo annuale previsto per le body feed, indicato nelle schede a dose standard. | CD | 100% | in | 1 se quantità distribuite superano il massimale stabilito di un quantitativo < 10%; 2 se compreso tra 10-20%; 3 se >20% | | | | |
| | | 10.3 | | Nelle zone vulnerabili ai nitrati, è obbligatorio anche il rispetto dei quantitativi max ammessi in applicazione della Direttiva 91/676/CEE. | | Effettuare bilancio di massa sulla base del registro delle fertilizzazioni e delle scorte di magazzino. | CD | 100% | in | 3 | | | | |
| | | 10.4 | | Rispetto delle norme di frazionamento e di epoca di distribuzione | | | CD | | | 2 | | | | |
| | | 10.5 | | esecuzione di analisi del suolo (effettuazione di urinaldi almeno per ciascuna area omogenea dal punto di vista pedologico ed agronomico) prima della stesura del piano di fertilizzazione o utilizzo delle schede a dose standard | | L'OCOC nel caso in cui abbia corso da almeno 5 anni la predisposizione e l'attuazione del piano di fertilizzazione presso le aziende degli associati, può individuare l'area omogenea anche oltre i confini aziendali | | | | | | | | |
| | | 10.5.1 | | cultura erbacea, almeno ogni 5 anni | | Documenti relativi alle analisi del suolo o riferimenti a carte della fertilità verificando che siano presenti i parametri minimi previsti. La ricevuta di consegna del campione al laboratorio di analisi vale come data di riferimento per le scadenze (per un massimo di 1 mese di sfioramento dai parametri di ritardo) | CD | 100% | in | | | 3 se assenti o effettuati oltre 12 mesi oltre il limite di validità. 2 se effettuati entro max 12 mesi oltre il limite di validità. 1 in caso di incompiutezza parziale | | |
| | | 10.5.2 | | cultura arborea, all'impianto, o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio del periodo di adesione alla produzione integrata | | Documenti relativi alle analisi del suolo o riferimenti a carte della fertilità verificando che siano presenti i parametri minimi previsti. La ricevuta di consegna del campione al laboratorio di analisi vale come data di riferimento per le scadenze (per un massimo di mesi 3 di sfioramento dai parametri di ritardo) | CD | 100% | in | | | 3 se assenti o effettuati oltre 12 mesi oltre il limite di validità. 2 se effettuati entro max 12 mesi oltre il limite di validità. 1 in caso di incompiutezza parziale | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE @ COLTIVAZIONE UEC/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOEP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|--|------|--|---|---------|------|---------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------------------------|--|------------------------------------|-----------------------|----------------------------------|
| | | 10.6 | | <u>Utilizzo esclusivo delle tipologie di fertilizzanti ammessi dai disciplinari di produzione integrata</u> | | | | | | 3 | | | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UECLOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UECLOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL. SOSP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|---|------|--|---|---------|---|---------------|-----------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|--|------------------------------------|----------------------|----------------------------------|
| 11 | <u>Irrigazione</u> | | | Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (addivere siano previste prescrizioni obbligatorie). | | | | | | | | | | |
| | | 11.1 | | Obbligo di rispettare il volume massimo di adacquamento stagionale e per intervento irriguo, definiti nel disciplinare di produzione integrata. | | In caso di assenza di irrigazione non è previsto alcun adempimento. Modello di registrazione dei dati delle irrigazioni effettuate, data e volume di irrigazione per il piano campo; periodo, volume totale del periodo e frequenza irrigua, per quelle localizzate, anche nei casi di forniture irrigue non continue. Dati termopneumometrici aziendali o messi a disposizione dalla rete agrometeorologica regionale | CD | 100% | in | 1 | | | | |
| | | 11.2 | | Non ricorrere all'irrigazione per scomputo fatti subì i casi previsti al capitolo 14 della LGNTA. | | In caso di aziende associate elenco delle aziende che ricorrono ad irrigazione per scomputo da comunicare all'ODC ogni anno e ad ogni variazione | CI | 100% | in | 3 | | | | |
| | | 11.3 | | Dati relativi alla qualità delle acque e alle caratteristiche delle sorgenti e delle modalità di attingimento (se richiesti dai DPI regionali). | | | CD | 100% | in | | | 1 | | |
| 12 | <u>Altri metodi di produzione e aspetti particolari</u> | | | Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (addivere siano previste prescrizioni obbligatorie). | | | | | | | | | | |
| | | 12.1 | | Culture fuori suolo: ammesse solo se non a ciclo aperto, completa riciclabilità dei substrati e riutilizzo agronomico delle acque reflue | | Registrazione dell'uso delle acque reflue nel piano di concimazione o evidenza oggettiva del loro utilizzo agronomico. Evidenza oggettiva della riciclabilità del substrato (banchi termici e altro). In caso di aziende associate elenco delle aziende che praticano culture fuori suolo da comunicare all'ODC ogni anno e ad ogni variazione | CD e CI | 100% | in | 2 | | | | |
| | | 12.2 | | <u>Stabilimento colture protette</u> : utilizzare sistemi di riscaldamento che impiegano fonti rinnovabili (geotermia, energia solare, cogenerazione e reti di teleriscaldamento ad eccolo). Sono ammessi i combustibili di origine vegetale (tra cui ad esempio pigne, pinoli, altri scarti di lavorazione del legno) e tutti i combustibili a basso impatto ambientale. Sono temporaneamente ammessi i combustibili fossili | | Documenti di acquisto dei combustibili con evidenza oggettiva delle loro caratteristiche. Nel caso di processi aziendali verificare il ciclo di origine (es. scheda di produzione) con evidenza della tipologia degli scarti di lavorazione e loro caratteristiche. In caso di associazioni di aziende elencare delle aziende che praticano colture protette con evidenza del tipo di riscaldamento praticato da comunicare all'ODC ogni anno e ad ogni variazione. | CD e CI | 100% | in | | SI | | | |
| | | 12.3 | | Altri obblighi specifici culturali tra cui quelli disposti per funghi (es. obblighi previsti per la gestione/coltivazione/raccolta funghi) | | | CD e CI | 100% | in | 2 | | | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOSP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|--------------------------------|------|--|---|---------|--|---------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------------------------|---|------------------------------------|---------------------------|----------------------------------|
| 13 | Raccolta | | | Secondo quanto definito dalla Regione nei disciplinari (sezione siano previste, prescrizioni obbligatorie) | | | | | | | | | | |
| | | 13.1 | | Da disciplinari della Regione o P.A.verificare il rispetto dei parametri per riccio raccolta | | Scheda di raccolta con registrazione parametri previsti dal DPI. Estrazione a campione delle schede da verificare in funzione delle colture praticate. Verifica analitica in campo in caso di visita in base di raccolta. Per le aziende oggetto di verifica, almeno 2 schede di cui una del prodotto più rappresentativo in termini di superficie | CD e CI | 100% | in | 2 | | | | |
| | | 13.2 | | Da disciplinari della Regione o P.A. verifica delle modalità di raccolta e conferimento ai centri di stoccaggio/lavorazione | | Descrizione delle modalità di raccolta e conferimento in manuale di autocontrollo o altro documento.Verifica in sede di visita ispettiva. Verifica visiva del prodotto al centro di stoccaggio ove possibile. | CD e CI | 100% | in | 2 | | | | |
| 14 | Verifica dell'OA base di campo | | | | | | | | | | | | | |
| | | 14.0 | | Verifica documentale in autocontrollo sul 100% delle aziende aderenti | | Verificare che l'OA abbia gestito nel SI.1. le risultanze delle attività di autocontrollo. Se la % di aziende sottoposte ad autocontrollo è minore al 100% è prevista la sospensione dell'OA. Fino a quando non siano state ripristinate le condizioni di normalità (sospensione della verifica su tutte le aziende o sospensione dalla campagna sociale delle aziende non controllate). | | | | | | | SI (da attribuire all'OA) | |
| | | 14.1 | | Eseguire analisi multisensuali in autocontrollo: >20% - fino a 1000 aziende aderenti, >1.1 € - per la quota eccedente le prime 1000 aziende aderenti. | | Verificare che l'OA abbia effettuato le analisi m. in autocontrollo di cui al punto 8.5.2 comma 4 della Norma per la ricerca dei principali p.a. non ammessi dal DPI anche se registrati. Si applica anche alle richieste di conformità HCA | CD e CI | | in | | | | SI (da attribuire all'OA) | |
| | | 14.2 | | Esclusione unità elementari di coltivazione UEC non conformi in base a esito analisi in autocontrollo eseguite direttamente dall'OA | | Verificare che l'OA abbia escluso le UEC NC di cui al punto 1.1 e 1.2.2 (La NC per il socio dell'OA deve essere indicata come operatore singolo) | CD e CI | | 100 | | | | SI (da attribuire all'OA) | |
| | | 14.3 | | Non applicabile | | | | | | | | | | |
| | | 14.4 | | Attributa gestione delle NC da parte dell'OA | | L'ODC verifica la corretta gestione delle NC da parte dell'OA e, sulla base delle risultanze del controllo effettuato sul campione, le gestisce secondo disposizioni indicate al capitolo 8.3.2. della norma | | | in | | | | SI (da attribuire all'OA) | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UECLOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UECLOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOSP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|---------------|------|--|--|---------|---|---------------|-----------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|--|------------------------------------|---|----------------------------------|
| 15 | POST RACCOLTA | | | Secondo quanto definito dalla Regione nei disciplinari (altrimenti siano previste prescrizioni obbligatorie) | | Le inadempienze provocano la condizione di non conformità dei lotti, la frequenza di non conformità dei lotti determina la esclusione o sospensione del lotto o dell'operatore come indicato in colonna L e N | | | | | Regola generale post raccolta(8.3.3) Se il numero di lotti non conformi è ≤ 10% del campione si procede con l'esclusione del/dei lotti/ non conformi; Se il numero di lotti non conformi è >10% fino al 25% si procede con l'esclusione del/dei lotti/ non conformi e con un rafforzamento del controllo dell'azienda o della OA da ripetere entro 6 mesi dall'ultima verifica (in questo caso qualora dalla verifica non emergano non conformità l'ODC può valutare se farla valere anche per la verifica annuale prevista). | | Regola generale post raccolta(8.3.3) L'operatore singolo o l'OA vengono soggetti dal SQNP se si verifica almeno una delle seguenti condizioni: # sommatoria delle NC attribuite all'operatore supera i 6 punti # numero di lotti del campione non conformi è superiore al 25% In caso di recesso nell'arco di 3 anni delle elencate fattispecie di sospensione si ha l'esclusione dell'operatore dal SQNP | |
| | | 15.1 | | Rispetto normativa di settore post raccolta (normativa enologica) trattamenti non consentiti | | Controllo registrato trattamenti e campionamento per residui | CD e CI | 100% | Vn | | SI | | | |
| | | 15.2 | | Rispetto norme di commercializzazione CE | | Verifica da parte dell' ODC | CI | 100% | Vn | | SI | | | |
| | | 15.3 | | Rispetto dei requisiti minimi di qualità intrinseca. Conformità | | Verifica analisi | CD e CI | 100% | Vn | | SI | | | |
| | | 15.4 | | Rispetto dei requisiti igienico sanitari RMA | | Verifica certificati analisi su RMA | CD e CI | 100% | Vn | | SI | | | |
| | | 15.5 | | Rispetto dei requisiti minimi di qualità del prodotto trasformato riportati al punto 10.3.7 della Norma. | | Verifica natura e provenienze lotti | CD e CI | 100% | in | | SI | | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UECLOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UECLOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOGP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|--|-------|----------------------|---|---------|------|---------------|-----------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|--|---|-----------------------|----------------------------------|
| | | 15.6 | requisiti ambientali | monitorare e gestire la produzione dei reflui dell'impianto di trasformazione e/o conservazione e/o condizionamento; * registrare i reflui (quantità e tipologia) * predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione per la riduzione dei quantitativi prodotti e/o per un minor impatto ambientale degli stessi; * effettuare un riesame annuale del piano | | | CD | 100% | in | | | NC leve pari ad 1 per ogni requisito non rispettato | | |
| | | 15.7 | requisiti ambientali | monitorare e gestire gli scarti ed i sottoprodotti della lavorazione; * registrare gli scarti e i sottoprodotti (quantità e tipologia) * predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione per la riduzione dei quantitativi prodotti e/o per un minor impatto ambientale degli stessi; * effettuare un riesame annuale del piano | | | CD | 100% | in | | | NC leve pari ad 1 per ogni requisito non rispettato | | |
| | | 15.8 | requisiti ambientali | registrare il consumo di acqua dolce prelevata da corpo idrico superficiale o di falda ed utilizzata nell'impianto di trasformazione e/o condizionamento; | | | CD | 100% | in | | | 1 | | |
| | | 15.9 | requisiti ambientali | predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione della risorsa idrica che prevede interventi per la riduzione del consumo ed il recupero delle acque reflue e di quelle meteoriche da trattare e destinare ad esempio a: * Pothole area interne e piazzali; * irrigazione aree verdi adiacenti alle strutture interessate; * Scarichi di servizi igienici; Il piano triennale è sottoposto a riesame annuale. | | | CD | 100% | in | | | 1 | | |
| | | 15.10 | requisiti ambientali | monitorare il consumo di energia e predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione della risorsa energetica con interventi finalizzati alla riduzione del consumo e alla produzione di energia da fonti rinnovabili. In alternativa deve far ricorso a forniture di energia prodotta da fonti rinnovabili certificate | | | CD | 100% | in | | | 1 | | |
| | | 15.11 | requisiti ambientali | predisporre un piano triennale di intervento che miri ad adottare i contenitori più idonei, a ridurre gli imballaggi e a favorire la scelta di quei riutilizzabili o prodotti con materiale riciclato | | | CD | 100% | in | | | 1 | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOGP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|--|-------|-------------------------|---|---------|---|---------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------------------------|---|------------------------------------|-----------------------|----------------------------------|
| | | 15.12 | requisiti etico-sociali | redigere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati, ivi compresi i perasonididati, con indicazione del tipo di contratto applicato, della provenienza del lavoratore, genere, età, durata del rapporto di lavoro | | | CD | 100% | in | | | 2 | | |
| | | 15.13 | requisiti etico-sociali | iscrivere alla rete del lavoro agricolo di qualità istituita presso l'INPS oppure - dimostrare di essere in regola con il versamento dei contributi (ovvero esibire copia del DURC in corso di validità) - dimostrare di non essere riportato condanna penale per violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale (ricontrollabile dal certificato del casellario giudiziale). | | L'operatore può avvalersi dell'autocertificazione in attesa di esibire il certificato entro il termine ultimo delle attività di controllo previsto per gli ODC. | CD | 100% | in | | | 1 | | |
| | | 15.14 | requisiti etico-sociali | effettuare la valutazione dei rischi tramite: - Adozione del documento sulla valutazione dei rischi sul posto di lavoro (DVR) | | L'operatore deve disporre di un DVR con organigramma aziendale, sottoscritto e approvato dal Datore di lavoro, RSPP/RLS Medico Competente. L'ODC verifica la presenza di tale documento. | CD | 100% | in | | | 2 | | |
| | | 15.15 | requisiti etico-sociali | predisporre un piano aziendale all'interno del quale prevedere la mobilità e tempi di realizzazione degli impegni aziendali relativi a: - formazione a tutto il personale sul tema della sicurezza sul lavoro - formazione sul tema della sostenibilità delle produzioni almeno al personale tecnico assunto a tempo indeterminato | | | CD | 100% | in | | | 2 | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOEP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|------------------|------|--|---------|---------|--|---------------|---|-------------------------------|---|---|------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|
| 16 | Rintracciabilità | | | | | | | | | | Si Vedi regola generale post raccolta | | Si Vedi regola generale post raccolta | |
| | | 16.1 | Registrazione (Salvo del SQNPI) al fine di garantire la rintracciabilità dei lotti (vedere documenti fiscali e rila. di provvista agente, dati e questionari vendita, identificazione del lotto o dell'unità elementare, vendita con relativa quantità ed anagrafica acquirente) e dei lotti | | | Trasferire registrazioni o raccolta di documenti. Per il settore vitivinicolo/olivicolo i lottaggi più essere assicurati anche attraverso la registrazione delle informazioni di rintracciabilità sul registro telematico aziendale. | CD | 100% | -in | | Si | | | |
| | | 16.2 | Completezza delle registrazioni (Se la registrazione non è completa il lotto perde la capacità di costituire il percorso SQNPI e quindi di essere censito come lotto certificato -delete) | | | trasferire registrazioni o raccolta di documenti | CD e CI | 100% operatori (da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | | caso A - Registrazione incompleta e/o mancante senza perdita di rintracciabilità richiede aggiornamento ; caso B - Registrazione incompleta e/o mancante con perdita di identificazione e rintracciabilità-esclusione lotto | Vedi regola generale post raccolta | | Vedi regola generale post raccolta | |
| | | 16.3 | In caso di preparatori trasformatori verifica del bilancio di massa (entrata, resa, uscita, guscio) e della sua congruità. | | | | CD e CI | 100% operatori (da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | | | Si | | | |
| | | 16.4 | L'operatore deve dimostrare di aver separato in tutte le fasi il prodotto in maniera da escludere ogni possibile impagamento con lotti di prodotto non gestiti in ambito SQNPI. | | | | CD e CI | 100% | -in | | Si | | | |

| FASI DEL PROCESSO | | | OBLIGHI | DEROGHE | NOTE | TIPOL. CONTR. | FREQUENZA OPERATORE SINGOLO | FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO | GRAVITA' NON CONFORMITA' UE/LOTTO | ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UE/LOTTO | GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE | ESCL./ SOSP OPERATORE | DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE |
|-------------------|---------|---|--|---------|---|---------------|---|--|---|--|------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|
| 17 | Marchio | | | | | | | | | Si Vedi regola generale post raccolta | | Si Vedi regola generale post raccolta | |
| | 17.1 | Uso del marchio su prodotto certificato SQNPI | Garanzia che il prodotto contrassegnato dal marchio provenga da lotti verificati | | L'ODC può gestire eventuali NC con AC quando sia possibile prevenire o rimuovere le cause (verificare la provenienza del prodotto dai lotti verificati presenti sul SI) | CD | 100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | 100% operatori del campione (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | Nessuna NC qualora si agisca con AC e rafforzamento del campione | | | | |
| | 17.2 | Uso del marchio su prodotto certificato SQNPI | Garanzia che il prodotto contrassegnato dal marchio provenga da lotti verificati | | Quando la NC non è gestibile tramite AC | CD | 100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | 100% operatori del campione (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | | SI | | | |
| | 17.3 | Uso del marchio su prodotto certificato SQNPI | Riproduzione fedele del logo in conformità a quello ufficiale (riportato al punto 17.8) | | L'ODC può gestire eventuali NC con AC | CD e CI | 100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | 100% operatori del campione (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | Nessuna NC qualora si agisca con AC e rafforzamento del campione | | | | |
| | 17.4 | Uso del marchio su prodotto certificato SQNPI | Riproduzione fedele del logo in conformità a quello ufficiale (riportato al punto 17.8) | | Quando la NC non è gestibile tramite AC (es. non è possibile rimuovere l'etichetta) si applica l'equivalenza prevista dal regolamento d'uso. | CD e CI | 100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | 100% operatori del campione (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | | SI | | | |
| | 17.6 | Uso del marchio su prodotto certificato SQNPI | Presenza di lotti certificati nell'anno corrente allo nell'annualità precedente per l'utilizzo del marchio su documenti relativi ad aziende in regime SQNPI | | L'operatore che abbia prodotto lotti certificati SQNPI può avvalersi delle possibilità di utilizzare il marchio sulla documentazione aziendale o su materiale promozionale per documentare il proprio status di operatore in regime SQNPI, purché l'informazione venga fornita in maniera trasparente e non fuorviante. | CD e CI | 100% | in | | | 3 | | |
| | 17.7 | Uso del marchio su prodotto certificato SQNPI | Rispetto del regolamento d'uso del marchio | | Verifica da parte dell'ODC di eventuali altri usi impropri del marchio tali da non causare confusione al consumatore; - danneggiare l'immagine del marchio o del sistema qualità. L'ODC può gestire eventuali NC con AC quando sia possibile prevenire o rimuovere le cause | CD e CI | 100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | 100% operatori del campione (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | Nessuna NC qualora si agisca con AC e rafforzamento del campione. | | | | |
| | 17.9 | Uso del marchio su prodotto certificato SQNPI | Rispetto del regolamento d'uso del marchio | | Verifica da parte dell'ODC di eventuali altri usi impropri del marchio tali da causare confusione al consumatore; - danneggiare l'immagine del marchio o del sistema qualità. Quando non sia possibile intervenire tramite AC si applica la NC | CD e CI | 100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | 100% operatori del campione (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti) | | SI | | | |
| | 17.9 | OSSERVAT ORO SQNPI - (fase di post raccolta) | Pubblicizzare l'indirizzo dell'Osservatorio SQNPI e le modalità di segnalazione. Per gli OA mediante l'utilizzo del proprio sito web, per le aziende singole sito web o almeno un cartello presso il centro aziendale. | | La relativa non conformità viene attribuita nella seguente maniera: - operatore interessato alla fase di coltivazione: si attribuisce il valore correlato alla fase di coltivazione - operatore post raccolta: si attribuisce il valore correlato alla fase di post raccolta - operatore interessato a tutte le fasi del processo di coltivazione e di post raccolta: si attribuisce il valore correlato alla fase di post raccolta | CD e CI | 100% | in | | | 1 | | |